

6 ottobre 2019 - Edizione n° 105



**«Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare»**

(dal Vangelo, Lc 16,22-23)

6 ottobre 2019

27ª Domenica del tempo ordinario

## Dal Vangelo secondo Luca (17,5-10)

In quel tempo, gli apostoli dissero al Signore: «Accresci in noi la fede!». Il Signore rispose: «Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: "Sradicati e vai a piantarti nel mare", ed esso vi obbedirebbe. Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo: "Vieni subito e mettiti a tavola"? Non gli dirà piuttosto: "Prepara da mangiare, stringiti le vesti ai fianchi e sérvimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu"? Avrà forse gratitudine verso quel servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti? Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: "Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare"».



## DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

**Foreste nel mare.** Invece li ho visti, di alberi nel mare. Foreste. In luoghi impossibili. In mezzo a tempeste ed onde. Li ho visti gli alberi trapiantati là dove tutti hanno gettato spugna. E li ho visti portare frutti. Pochi, piccoli, a volte. Ma frutti. Uomini e donne che non si arrendono. Perché discepoli del seminatore. Perché innamorati dell'Unico che ci svela l'Uno. Perché sedotti dalla Parola del Maestro. Li ho visti perseverare, resistere, osare, trapiantare, dare speranza. Mossi dalla fede. La fede di chi incontra un Dio di cui fidarsi. E si accoda a lui. Ho visto portare alberi di speranza e di consolazione nelle periferie sgretolate delle nostre città. E Parole di vita in mezzo a urla di violenza e di morte. E ascolto. E sorrisi. E carezze. E tempo da donare. Per amore, solo per amore. Ho visto foreste nate dalla fede, anche se minuscola.

**Come un granello.** Non la fede arrogante di chi confonde la propria ostinazione con la verità. Non quella urlata e impugnata come un'arma per gridare addosso agli altri fratelli "colpevoli" di non credere. Non la fede che si propone come un mattone inamovibile, prendere o lasciare. Non la fede di chi pensa di parlare al posto di Dio. Ma quella piccola. Come la mia. Come la tua. Piccola perché autentica davanti all'immensità. Piccola come di chi ancora si stupisce davanti all'immensità di una parete o le ombre di un bosco o la generosità di un gesto di compassione. Piccola perché sa che la forza e l'efficacia è nel seme, non nel seminatore. E la Parola, seminata nei nostri cuori, cresce in mezzo alla zizzania ma tende verso il sole che la fa maturare. Piccola perché vera. Perché umile. E l'umiltà è la consapevolezza

di sapere esattamente dove siamo. Discepoli. Allora anche un fede piccola come la mia, come la tua, pianta foreste. Nelle nostre vite, anzitutto. E in quelle degli altri. In questo orribile tempo di disboscamento dell'anima, siamo seminatori di infinito.

**Inutili, cioè necessari.** Come prendere coscienza di avere una fede piccola che sa spostare le foreste? Come capire se la nostra è una fede vera? Se siamo servi. Se la nostra vita si mette a servizio della Vita. Se la nostra esistenza impara ad amare e sceglie di amare, imitando colui che si è fatto servo. Servi inutili, dove il significato del termine inutili, come fa notare l'amico Ermes Ronchi, è senza pretese, senza esigenze, senza rivendicazioni. Ci basta sapere di essere discepoli del Dio servo per amore. E non pretendiamo di essere applauditi e riveriti, riconosciuti e gratificati. Non pretendiamo, in un delirio di onnipotenza, che Dio si metta a servirci. Siamo felici di avere capito cosa è la vita. Cosa è il mondo. Cosa è la Storia. Siamo nati per scoprire quanto siamo amati e quanto, lasciandoci amare, siamo capaci di amare. Servi dell'amore. Servi per amore. Siamo noi ad essere inutili, non il nostro servizio epifania del volto di Dio. Consapevoli di accogliere in noi una foresta rigogliosa, maturiamo il desiderio adulto e deciso di volere, a nostra volta, donare quanto abbiamo ricevuto.

**Abacuc.** Abacuc è sconfortato, come non capirlo? Il piccolo e ostinato popolo di Israele deve continuamente lottare per sopravvivere in mezzo ai giganti: gli egiziani e gli assiri prima, i babilonesi poi... tutta la storia è un susseguirsi di invasioni e colpi di stato, di tragedie e di ingiustizie. Ora ai confini di Israele premono i Caldei. Il re d'Israele, un idiota, pensa solo a farsi costruire un palazzo. Il profeta, esasperato, rivolge la propria preghiera a Dio: ha un bel difenderlo di fronte al popolo, ma come si fa a suscitare la fede in un popolo esasperato? Dio risponde invitando Abacuc e Israele alla fede, a conservare la fede, la fiducia. Come Lazzaro domenica scorsa, Dio promette di stringere tra le proprie braccia con immenso affetto il giusto che vive a causa della fede. Profeti di ieri e di oggi si scontrano continuamente con la stessa disarmante obiezione: dov'è Dio quando l'uomo scatena la propria violenza? Quando prevale la tenebra? Quando il giusto è irriso e disprezzato? E la Parola oggi risponde: solo con la fede possiamo osare.

**Fidarsi.** Abacuc è invitato a fidarsi, Timoteo riceve una commovente lettera da Paolo incarcerato ed è invitato a fare memoria della propria vocazione episcopale, gli apostoli, dopo un primo galvanizzante momento di euforia per i successi conseguiti dal Nazareno, cominciano a scontrarsi con il proprio limite e con l'ostilità di alcuni farisei e sentono la fiammella (timida) del credere lentamente vacillare. Fidatevi, dice la Parola, fidati, affidati, diffida delle tue presunte certezze. La fede è il ragionevole abbandonarsi nelle braccia dell'amato, nel gesto incosciente e ovvio del bambino che si getta fra le braccia del padre. Non siamo chiamati a fidarci di un mistero imperscrutabile, a seguire ciecamente gli ordini della divinità, ad abbassare la testa alla volontà ostica e incomprensibile di un moloch a cui dobbiamo credere. Il Dio di Israele chiede fiducia, il Dio che ha camminato nel deserto e sofferto, amato e sorretto. Il Dio che ha dimostrato milioni di volte quanto seriamente e intensamente ama. Abacuc non lo sa, ma l'ennesimo scontro con una cultura straniera obbligherà Israele a riscoprire le proprie radici e diventare (tornare ad essere?) segno nel mondo. Paolo non lo sa, ma le sue parole doloranti e aspre saranno prese dallo Spirito Santo e riempite di Dio così che noi, oggi, leggiamo la Parola di Dio sulle labbra screpolate di Paolo lo scoraggiato e irrequieto apostolo. Pietro e Giovanni e gli altri non lo sanno, ma la loro fede, più piccola di un granellino di senapa, crescerà e diventerà un immenso albero alla cui ombra ci riposiamo noi, pavidì discepoli del terzo millennio... anche quando i cristiani smontavano la credibilità della Chiesa pezzo per pezzo...

**Leggerezza.** La nostra non è la fede dei meriti, come quella dei farisei. Non possiamo porre una dogana alla porta della Chiesa facendo entrare solo coloro che se lo meritano. Siamo tutti servi che fanno il proprio dovere, non esistono, agli occhi di Dio, migliori o peggiori. Dio dona a ciascuno secondo la propria necessità, non secondo il proprio merito. Siamo solo dei servi della Parola. Cioè il mondo è già salvo, non dobbiamo salvarlo noi. A noi è chiesto di vivere da salvati, a guardare oltre, al di là e al di dentro. A noi Gesù chiede di vivere come uomini di fede, a camminare nel nostro cammino con un cuore compassionevole e gravido di pace, fecondo e accogliente. Con leggerezza. Siamo servi inutili che Dio rende preziosi. Ed annunciare il Regno è talmente bello che ci dimentichiamo delle nostre necessità. Per il resto lasciamo a Dio fare il suo mestiere. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 06/10/2019 da [www.tiraccontolaparola.it](http://www.tiraccontolaparola.it))

# CALENDARIO LITURGICO DAL 5 AL 13 OTTOBRE 2019

## Sabato 5 ottobre

- ☞ Ore 11:30 a San Donnino celebrazione del Matrimonio di Federica Soragni e Alessandro Benevelli
- ☞ Ore 17:00 - 19:00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 19:00 a Roncadella S.Messa festiva con il ricordo del defunto Attilio Ridolfi

## Domenica 6 ottobre - 27<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario

- ☞ Ore 09:30 a Castellazzo S.Messa con ricordo dei defunti Maurina ed Aldo Zanni e della defunta Renata Ferroni
- ☞ Ore 09:30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa con il ricordo dei defunti della famiglia Berselli
- ☞ Ore 10:30 a Bagno presso la struttura la Prateria celebrazione della S.Cresima presieduta da don Romano Zanni
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa con il ricordo dei defunti mammi Romana e defunti della famiglia Barbolini Ermes
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti della famiglia Romani Gilioli, della defunta Imelde Rinaldi e dei defunti della famiglia Ferretti Ravazzini
- ☞ Ore 16:00 a Marmirolo battesimo di Giulio Melis

## Lunedì 7 ottobre - Beata Maria Vergine del Rosario

- ☞ Ore 18:30 a Bagno incontro genitori di 2<sup>a</sup> elementare del polo di Bagno
- ☞ Ore 21:00 a Sabbione in casa della famiglia Ruini-Barchi Centro d'ascolto della Parola

## Martedì 8 ottobre

- ☞ Ore 19:30 a Masone S.Messa e a seguire cena sobria e incontro formativo e informativo dei ministri dell'Eucaristia e degli Infermi

## Mercoledì 9 ottobre

- ☞ Ore 20:30 a San Donnino Adorazione Eucaristica in preparazione alla sagra e possibilità di celebrare il sacramento della confessione
- ☞ Ore 20:30 a Gavasseto S.Messa con ricordo dei defunti Massimo Losi, Elisabetta Pedocchi, Sergio Pioli, Emanuele Schneider

## Giovedì 10 ottobre

- ☞ Ore 17:00a Gavasseto fino alle 20:00 confessioni: sono invitati in modo particolare ragazzi, padrini, madrine e genitori dei ragazzi della cresima
- ☞ Ore 20:30 a Bagno S.Messa
- ☞ Ore 21:00 a Bagno incontro della commissione Caritas dell'Unità Pastorale aperta a chiunque voglia partecipare

## Venerdì 11 ottobre

- ☞ Ore 9:00 a Corticella S.Messa
- ☞ Ore 20:30 a San Donnino S.Messa in preparazione alla sagra

## Sabato 12 ottobre

- ☞ Ore 16:30 nella chiesa di Cacciola di Scandiano matrimonio di Annalisa Miosi e Stefano Biagi
- ☞ Ore 17:00 - 19:00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 19:00 a Roncadella S.Messa festiva

## Domenica 13 ottobre - 28<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario - Sagra a San Donnino

- ☞ Ore 09:30 a Castellazzo S.Messa
- ☞ Ore 09:30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 10:00 a San Donnino S.Messa solenne della sagra con il ricordo del defunto Daniele Ferraroni
- ☞ Ore 10:30 a Bagno presso la struttura la Prateria celebrazione della S.Cresima presieduta da don Alberto Nicelli
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti della famiglia Cattini Pedroni
- ☞ Ore 16:30 a San Donnino processione con l'immagine della Beata Vergine del Rosario

## COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- **PIANTUMAZIONE ALBERI CON I NOMI DEI BAMBINI.** Piantumazione di alberelli con ciascuno il nome di bambini nati nell'anno (ma anche dalla fine del 2018) **Sabato 5 ottobre**, alle ore 15 al Fontanile Ariolo (stradello che costeggia la Pregel) di Gavasseto. Se a Castellazzo, domenica 15 settembre, è nato il "Giardino dei Giusti", con la messa a dimora di quattro alberi già grandi ad onore di persone adulte (di cui due ancora viventi sulla terra), all'Ariolo di Gavasseto stanno crescendo e continueranno a crescere, in ricca biodiversità, alberelli felici di portare in alto il nome di piccoli uomini e donne che tutti vorremmo veder crescere bene, proprio come persone giuste, oneste, responsabili. Particolarmente invitate non solo le famiglie dei neonati dell'UP, ma anche i genitori che magari già 3 o 4 anni fa hanno piantumato e che potrebbero opportunamente verificare lo sviluppo della pianta.
- **ANSPI BAGNO: INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI.** **Domenica 6 ottobre** il circolo ANSPI di Bagno presterà servizio per il ristoro all'Azienda Agricola "Il Tralcio" in via Anna Frank 59 Sabbione in occasione della "Festa dell'uva". Chi vuole collaborare può rivolgersi a Lorenzo 348 1206280 o Giuliano 339 4256224. Il ricavato sarà devoluto alla parrocchia di Bagno.
- **CENTRO D'ASCOLTO A SABBIONE.** Il Centro d'ascolto della Parola a Sabbione riprende **lunedì 7 ottobre** alle ore 21:00 a casa di Mirco Ruini e Roberta Barchi (Via Madonna della Neve 4, Fellegara di Scandiano - ingresso da via Anna Frank), anche quest'anno gli incontri avranno cadenza bi-settimanale.
- **INCONTRO DEI MINISTRI DELL'EUCARISTIA E DEGLI INFERMI.** **Martedì 8 ottobre** alle ore 19:30 messa, cena e incontro dei ministri dell'Eucaristia e degli Infermi. Padre Anacleto dei Servi di Maria introdurrà all'arte e alla spiritualità mariana della Basilica/Santuario della Ghiara.

- **SAN DONNINO: PRANZO DELLA SAGRA.** Domenica 13 ottobre nella sagra a San Donnino alle ore 12,30 la comunità parrocchiale organizza il “pranzo della sagra” nella Corte di Villa Spalletti. È richiesta la prenotazione entro giovedì 10 ottobre: Alimentari Barbara 0522 991023 - Marco 349 2658611 - Gina 0522 989413 Gabriella 0522 980407 - Canonica S. Donnino 0522 989459.
- **MATRIMONI PER IL 2020.** Chiediamo a tutti coloro che hanno già deciso o stanno pensando di **sposarsi nel 2020** di comunicarlo il prima possibile a don Roberto 333 5370128 o a Danilo 338 6424435 per un fare insieme il cammino in preparazione al matrimonio.
- **Pre-avviso. GAVASSETO: ASSEMBLEA PARROCCHIALE.** Lunedì 21 ottobre alle ore 21:00 a Gavasseto ci sarà l'Assemblea parrocchiale aperta a chiunque della comunità voglia partecipare.
- **Pre-avviso. BAGNO: ADESIONI PER L'ADORAZIONE MENSILE.** La parrocchia di Bagno chiede conferme e nuove adesioni per l'adorazione del 2° giovedì del mese (a partire da novembre); sono auspicabili, oltre a quelle personali, anche adesioni di gruppi. Sul tavolo dove ci sono i notiziari è presente un foglio per segnare disponibilità oppure contattare Angelo (3460360317)
- **UN CENTRO D'ASCOLTO DELLA PAROLA ANCHE A BAGNO.** Nell'assemblea parrocchiale di Bagno del 3 ottobre si è pensato di partire con un “centro di ascolto della parola”, che avrà frequenza mensile con primo incontro mercoledì 16 ottobre; maggiori informazioni sul prossimo notiziario.

**PIANTUMAZIONE ALBERELLI CON NOME DEI NEONATI  
SABATO 5 OTTOBRE, ORE 15, ALL'ARIOLO DI GAVASSETO**

Piantare un albero significa sempre riuscire a superare la resistenza della crosta per cercare un'altra profondità, vuol dire vincere rassegnazione e sfiducia verso il futuro e accogliere la sfida di lasciarsi incalzare dallo Spirito. È dare vita al pianeta che abitiamo e accogliere una sfida. Ogni albero piantato è un investimento di speranza che introduce nell'atmosfera l'ossigeno della vita e respinge la cultura di morte che inquina con le sostanze nocive dell'inimicizia tra noi e Dio, tra noi e l'altro e tra noi e il creato. Con un respiro di ecologia integrale dovremmo essere in grado di introdurre anche nelle nostre relazioni una salutare fotosintesi clorofilliana per filtrare il male e generare il bene. Perché il creato è il libro che Dio ci ha spalancato sotto gli occhi. Per questo vale la pena consegnare un albero nuovo alla terra, un nuovo alito alla vita... La piantumazione all'Ariolo, ormai tradizionale, di alberelli con il nome dei neonati nell'anno, acquista dunque una valenza ancora più significativa, ambientale/ ecologica ed etica/spirituale. Per questo è importante che l'evento registri l'interazione tra Comune - Pro Natura - Chiesa, e che la Comunità di Gavasseto si senta investita di particolare responsabilità nell'accoglienza, come di fatto avviene da anni. (don Emanuele)



**LA MISSIONE IN AMAZZONIA VISTA DA VICINO**  
Workshop sull'Amazzonia

**6** domenica OTTOBRE

Parrocchia di Villa Sesso  
Via Catellani, 1  
Reggio Emilia

ore 15.00 **ACCOGLIENZA e PRESENTAZIONE**

ore 15.30 **ATTIVITÀ:** 5 laboratori interattivi per conoscere l'esperienza della vita nella foresta amazzonica.

ore 18.00 **PREGHIERA e VISITA ALLA MOSTRA** "il grido dell'amazzonia".

ore 19.00 **CENA** insieme con gnocco fritto e salumi.

Intervengono **don Gabriele Burani** e **don Gabriele Carlotti** prossimi partenti per la Diocesi di Alto Solimoes Amazzonia Brasile.

Centro Missionario Diocesano  
Via Vittorio Veneto 4 - Reggio Emilia  
Tel. 0522/309946  
missioni@comit.it

iscrizioni on-line  
www.comit.it

Centro Missionario Diocesano Reggio Emilia  
@missioni\_re



Comunità Cenacolo

**L'Abbraccio**

«...questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato.»  
Lc 15,32

**5 OTTOBRE SABATO**  
REGGIO EMILIA  
TEATRO "SAN PROSPERO"  
VIA GUIDELLI 5

**INGRESSO LIBERO**

**ORE 17.30**  
ACCOGLIENZA E PRESENTAZIONE DELLA COMUNITÀ CENACOLO

**ORE 18.00 RECITAL**  
"L'ABBRACCIO"  
MESSO IN SCENA DAI RAGAZZI DELLA FRATERNITÀ "CASA NAZARET" DI LORETO

**A SEGUIRE:**  
TESTIMONIANZE DEI RAGAZZI E DELLE FAMIGLIE DELLA COMUNITÀ CENACOLO SU TEMATICHE DELLE DIPENDENZE

PER INFORMAZIONI:  
tel. 340 6522865 - 348 1332849

info@comunitacenacolo.it  
www.comunitacenacolo.it  
Tel 0175 46122 Fax 0175 476369

**Sabato 5 ottobre** al Teatro San Prospero di via Guidelli 5 a Reggio Emilia i ragazzi della “Fraternità Nazareth” di Loreto della Comunità Cenacolo fondata da Madre Elvira metteranno in scena lo spettacolo “**L'ABBRACCIO**”: una rilettura della Parabola del **Figliol Prodigio** rivolta a ogni persona. Ognuno di noi infatti nella propria vita può avere provato un senso di inadeguatezza, di inutilità di vuoto e se possiamo sentirci ancora persone amate con la speranza nel cuore e la gioia e la voglia di ricominciare è perché qualcuno ci ha fatto riconquistare la fiducia in noi stessi e nell'azione paterna e misericordiosa di Dio. I ragazzi vorrebbero perciò far conoscere il messaggio di amore che Madre Elvira partendo un giorno dalla prima fraternità aperta a Saluzzo (CN), ha portato in giro per il mondo (ora le case aperte sono circa una settantina) offrendo un'alternativa di vita a tante persone di qualsiasi età e condizione. Messaggio frutto di una vita spesa nell'amore per gli altri confidando in Gesù e nel bene presente nel cuore di ogni persona, anche se persa nel male.

Detto con molta franchezza non comprendo l'acredine e la rabbia con cui da più parti ci si scaglia contro Greta e i ragazzi che manifestano contro i cambiamenti climatici. Non solo l'insulto e la denigrazione feroce, ma anche le fakenews di immagini e presunte dichiarazioni. Mi chiedo: perché? Varrebbe sicuramente di più la pena concentrarsi sul tema che pongono e capire quanto è grave la situazione, nella speranza di trovare qualche rimedio. Ma sentenziare che quei giovani protestano servendosi di tutte le conquiste inquinanti della tecnologia e che scioperano solo per non andare a scuola, definirli stucchevolmente "gretini" e dire che non sanno nemmeno di cosa parlano... a cosa serve? E soprattutto: perché? Al di là di ogni simpatia/antipatia per questo movimento mondiale che mobilita le gambe, la fantasia e le coscienze dei ragazzi, dovremmo raccogliere un grido d'allarme che non proviene dai loro slogan ma dalle specie che si estinguono e dalla biodiversità annientata. Radio Maria farebbe bene a chiedersi se c'è qualche richiamo biblico nell'allarme di questa generazione, piuttosto che ridicolizzare secondo canoni da bar o da panchina dei giardinetti. È il grido della natura, o se preferite, del creato, a doverci preoccupare piuttosto che quello dei ragazzi. Ma ancora una volta preferiamo guardare il dito che ci indica la luna e non la luna. Il vizio è vecchio ed è delle generazioni passate.

**Sagra di San Donnino 2019**



**MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE**  
ore 20,30  
**Adorazione Eucaristica con Liturgia Penitenziale**

**VENERDÌ 11 OTTOBRE**  
ore 20,30  
**Santa Messa**

**DOMENICA 13 OTTOBRE**  
ore 10,00  
**Santa Messa Solenne**  
ore 12,30

**la comunità parrocchiale organizza il**  
**"PRANZO DELLA SAGRA"**  
presso la Corte di Villa Spalletti  
È richiesta la prenotazione entro giovedì 10/10  
Alimentari Barbara 0522 99 10 23 - Marco 349 26 58 611 - Gina 0522 98 94 13  
Gabriella 0522 98 04 07 - Canonica S. Donnino 0522 98 94 59

ore 16,30  
**Processione con l'immagine della Beata Vergine del Rosario**  
sarà presente la Banda Musicale di Scandiano

ore 17,30  
**Vendita in canonica di GNOCCO FRITTO d'asporto**  
Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della festa

© ITALGRAF - aggrati.com



**CORESS COOPERATIVA SOCIALE**

**SERVIZIO CIVILE NAZIONALE**

**OSCAR ROMERO**  
CONSORZIO DI PULZESE

**CONFCOOPERATIVE**  
CONFESSIONE COOPERATIVE ITALIANE

**COMPENSO € 439,50 AL MESE**

PER INFO SUI SERVIZI:  
[HTTP://WWW.CORESS.ORG/SERVIZI.HTML](http://www.coresse.org/SERVIZI.HTML)

**Il 10 ottobre '19 scade il bando per partecipare al SERVIZIO CIVILE NAZIONALE AFFRETTATI!**

SE HAI BISOGNO DI UNA MANO PER L'ISCRIZIONE, VIENI A TROVARCI IN COOPERATIVA!

LA DOMANDA VA PRESENTATA ESCLUSIVAMENTE ONLINE ALL'INDIRIZZO [HTTPS://DOMANDAONLINE.SERVIZIOCIVILE.IT/](https://domandaonline.serviziocivile.it/)

CORESS CERCA RAGAZZI E RAGAZZE FRA I 18 E I 28 ANNI CHE ADESIONO AL SERVIZIO CIVILE. I PROGETTI RIGUARDANO L'ASSISTENZA A PERSONE CON DISABILITÀ E ANZIANI.

SARANNO COINVOLTI I CENTRI DI REGGIO EMILIA, CAMPAGNE, ROTEGLIA, NOVELLARA E REGGIOLO.

PER INFO: 0522-440981 (CONSORZIO OSCAR ROMERO), 0522-440208 (COOPERATIVA CORESS)

Invitiamo a rispettare le scadenze e inviare avvisi e notizie entro le ore 23 del giovedì sera, per avere la possibilità di vederle pubblicate. Per avvisi, notizie e materiale inviati dopo la scadenza non si garantisce la pubblicazione. Utilizzare SOLO ED ESCLUSIVAMENTE l'invio tramite posta elettronica all'indirizzo [notizie@upmadonnadellaneve.it](mailto:notizie@upmadonnadellaneve.it). No telefonate, no messaggi, no altri tipi di comunicazione. Gli avvisi che non vengono comunicati, difficilmente potranno essere pubblicati!

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giovedì sera all'indirizzo mail: [notizie@upmadonnadellaneve.it](mailto:notizie@upmadonnadellaneve.it)

Le comunicazioni inviate devono essere il più possibile complete e dettagliate, senza dare per scontata nessuna informazione e senza omettere dettagli importanti (luogo, orario, destinatari, ...), in modo che siano comprensibili per chi impagina il notiziario, ma soprattutto per chi lo legge.

Per materiale che richieda uno spazio consistente nel notiziario (locandine, articoli lunghi più di mezza pagina, fotografie,...) si richiede l'invio nei primi giorni della settimana per poter meglio organizzare tutto il materiale e impostare il lavoro di impaginazione. Immagini e locandine potrebbero essere ridimensionati e adattati allo spazio e al formato del notiziario. Fare anche attenzione all'uso dei colori e alla dimensione dei caratteri del testo, considerando che immagini e colori sono ben visibili nella versione in PDF ma la stampa con ciclostile in bianco e nero potrebbe renderli non leggibili.

Avvisi e notizie, insieme alle ultime edizioni del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul nuovo sito dell'Unità Pastorale <http://upbeataverginedellaneve.it>

l'archivio completo di tutte le copie del notiziario si trova sul vecchio sito internet [www.upmadonnadellaneve.it](http://www.upmadonnadellaneve.it)